

CAMB/2023/99 del 25 ottobre 2023

### CONSIGLIO D'AMBITO

Oggetto: **Servizio Gestione Rifiuti. Affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani secondo la forma dell'*in house providing* alla società CLARA S.p.A. nel bacino comprendente il territorio dei Comuni di Bondeno, Cento, Codigoro, Comacchio, Copparo, Fiscaglia, Goro, Jolanda di Savoia, Lagosanto, Masi Torello, Mesola, Ostellato, Poggio Renatico, Portomaggiore, Riva del Po, Terre del Reno, Tresignana, Vigarano Mainarda, Voghiera (della provincia di Ferrara).**

IL PRESIDENTE  
F.to Francesca Lucchi

**CAMB/2023/99**

## CONSIGLIO D'AMBITO

L'anno **2023** il giorno **25** del mese di **ottobre** alle ore 14.30 si è riunito, mediante videoconferenza il Consiglio d'Ambito, convocato con lettera PG.AT/2023/0010775 del 23/10/2023.

Sono presenti i Sig.ri:

N	NOME	ENTE	PROV.	CARICA	P/A
1	Matteo Bongiorno	Comune di Piacenza	PC	Assessore	P
2	Aldo Spina	Comune di Sala Baganza	PR	Sindaco	A
3	Lanfranco De Franco	Comune di Reggio Emilia	RE	Assessore	P
4	Gargano Giovanni	Comune di Castelfranco Emilia	MO	Sindaco	A
5	Muzic Claudia	Comune di Argelato	BO	Sindaco	P
6	Alessandro Balboni	Comune di Ferrara	FE	Assessore	P
7	Pula Paola	Comune di Conselice	RA	Sindaco	A
8	Lucchi Francesca	Comune di Cesena	FC	Assessore	P
9	Anna Montini	Comune di Rimini	RN	Assessore	P

Il Presidente Francesca Lucchi invita il Consiglio a deliberare sul seguente ordine del giorno.

**Oggetto: Servizio Gestione Rifiuti. Affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani secondo la forma dell'*in house providing* alla società CLARA S.p.A. nel bacino comprendente il territorio dei Comuni di Bondeno, Cento, Codigoro, Comacchio, Copparo, Fiscaglia, Goro, Jolanda di Savoia, Lagosanto, Masi Torello, Mesola, Ostellato, Poggio Renatico, Portomaggiore, Riva del Po, Terre del Reno, Tresignana, Vigarano Mainarda, Voghiera (della provincia di Ferrara).**

**Visti:**

- il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale";
- il D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni nella l. 14 settembre 2011, n.148, recante "Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo.", art. 3-bis, comma 1-bis;
- il D.L. 24 gennaio 2012, n. 1, convertito con modificazioni nella l. 24 marzo 2012, n. 27, recante "Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività.", art. 25, comma 4;
- il D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" e in particolare l'art. 16 dedicato alla disciplina delle Società in house e ai prescritti requisiti del controllo analogo e dell'attività prevalente;
- Il D. Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201 "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica";
- la L.R. 23 dicembre 2011, n. 23 recante "Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell'ambiente";
- la L.R. Emilia Romagna 5 ottobre 2015, n. 16 recante "Disposizioni a sostegno dell'economia circolare, della riduzione della produzione dei rifiuti urbani, del riuso dei beni a fine vita, della raccolta differenziata e modifiche alla legge regionale 19 agosto 1996,

- il Piano regionale di gestione dei rifiuti (PRRB), approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia Romagna 12 luglio 2022, n. 87;

**visto in particolare:**

- l'art. 7, comma 5, lett. f) della l.r. 23/2011, ai sensi del quale spetta al Consiglio d'Ambito provvedere all'assunzione delle decisioni relative alla modalità di affidamento del servizio, mentre ai sensi dell'art. 8, comma 6, i Consigli locali provvedono a proporre al Consiglio d'ambito le modalità specifiche di organizzazione e gestione del medesimo servizio;

**richiamate** le Convenzioni di affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani vigenti, sottoscritte tra l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale di Ferrara - AATO6 (ora ATERSIR) ed i gestori affidatari:

- AREA S.p.A. - convenzione stipulata in data 03.05.2005 con scadenza al 31.12.2017 per la gestione del servizio nel territorio dei Comuni di Berra, Codigoro, Comacchio, Copparo, Fiscaglia (precedentemente Migliaro, Migliarino e Massa Fiscaglia), Formignana, Goro, Jolanda di Savoia, Lagosanto, Masi Torello, Mesola, Ostellato, Portomaggiore, Ro, Tresigallo e Voghiera;
- CMV Servizi S.r.l. (poi CMV Raccolta S.r.l.) - convenzione di servizio stipulata in data 03.05.2005 con scadenza al 31.12.2017 per la gestione del servizio nel territorio dei Comuni di Bondeno, Cento, Poggio Renatico, Terre del Reno (precedentemente Sant'Agostino e Mirabello) e Vigarano Mainarda;

**premesse** che:

- con deliberazione n. 44 del 13 luglio 2017 questo Consiglio d'Ambito ha preso atto della fusione per incorporazione della società C.M.V. Raccolta S.r.l. nella società A.R.E.A. S.p.A., autorizzando la società incorporante, denominata CLARA S.p.A. a seguito della fusione, alla prosecuzione dei rapporti concernenti la gestione del servizio rifiuti urbani regolati nelle suindicate convenzioni già sottoscritte dall'Agenzia di Ambito per i Servizi Pubblici di Ferrara;
- le convenzioni sopra citate risultano scadute e pertanto occorre procedere al nuovo affidamento del servizio attualmente svolto dalla società CLARA S.p.A. posto l'obbligo di continuare la gestione del servizio fino al subentro del nuovo Gestore;
- con deliberazione n. 7 del 29 settembre 2017 il Consiglio locale di Ferrara ha proposto a questo Consiglio d'ambito, ai fini del nuovo affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani, di procedere all'individuazione di un nuovo bacino derivante dall'aggregazione del bacino di gestione già di AREA S.p.A. con il bacino di gestione già di CMV Raccolta S.r.l. (ora CLARA S.p.A. a seguito della suindicata operazione di fusione per incorporazione);
- con deliberazione n. 8 del 29 settembre 2017 il Consiglio locale di Ferrara, ai fini del nuovo affidamento del servizio nel nuovo bacino di gestione derivante dall'aggregazione del bacino di gestione già di AREA S.p.A. con il bacino di gestione già di CMV Raccolta S.r.l. (ora CLARA S.p.A.) come definito nella proposta di cui alla suindicata deliberazione n. 7/2017, ha proposto a questo Consiglio d'ambito, sulla base delle richieste espresse dai Comuni interessati, di adottare le seguenti modalità:
  - bacino corrispondente al territorio dei Comuni di Bondeno, Cento, Codigoro, Comacchio, Copparo, Fiscaglia, Goro, Jolanda di Savoia, Lagosanto, Masi Torello, Mesola, Ostellato, Poggio Renatico, Portomaggiore, Riva del Po', Terre del Reno, Tresignana, Vigarano Mainarda, Voghiera a: affidamento secondo il modello dell'*in house providing* alla società CLARA S.p.A., quale società partecipata esclusivamente dai Comuni ricadenti nel bacino, fatta salva la verifica della sussistenza di tutti i requisiti richiesti dalla normativa vigente per la forma dell'*in house*;
- con deliberazione n. 71 del 12 ottobre 2017 il Consiglio d'Ambito ha individuato su proposta del Consiglio locale di Ferrara, ai fini del nuovo affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, il bacino derivante dall'aggregazione del bacino di

gestione già di AREA S.p.A. con il bacino di gestione già di CMV Servizi S.r.l. (poi CMV Raccolta S.r.l.) - ora CLARA S.p.A. a seguito della fusione per incorporazione, costituito pertanto dal territorio dei Comuni di Bondeno, Cento, Codigoro, Comacchio, Copparo, Fiscaglia, Goro, Jolanda di Savoia, Lagosanto, Masi Torello, Mesola, Ostellato, Poggio Renatico, Portomaggiore, Riva del Po', Terre del Reno, Tresignana, Vigarano Mainarda, Voghiera e ha preso atto della proposta del Consiglio locale di Ferrara, di cui alla deliberazione n. 8 del 29 settembre 2017, prevedendo quale affidamento il modello dell'in house providing alla società CLARA S.p.A., quale società partecipata esclusivamente dai Comuni ricadenti nel bacino, fatta salva la verifica della sussistenza di tutti i requisiti richiesti dalla normativa vigente per la forma dell'in house, disponendo l'avvio delle attività istruttorie inerenti la verifica dei presupposti richiesti dall'ordinamento giuridico per l'affidamento in house

- con deliberazione n. 84 del 31 ottobre 2017, su proposta del Consiglio Locale di Ferrara, il Consiglio d'Ambito ha approvato il Piano d'Ambito per la gestione del Servizio rifiuti urbani per il territorio provinciale di Ferrara, contenente le modalità specifiche di organizzazione e gestione del servizio;
- con deliberazione n. 77 del 26 luglio 2023 il Consiglio d'Ambito ha dato disposizione alla struttura tecnica dell'Agenzia affinché provvedesse all'attività di aggiornamento dello stralcio di Piano di Ambito della provincia di Ferrara mediante la predisposizione di apposite schede tecniche contenenti i fondamentali elementi di rilievo, da sottoporre all'approvazione del medesimo Consiglio previa consultazione degli enti locali interessati in sede di competente Consiglio Locale, precisando inoltre che ciò avvenisse in tempo utile rispetto all'approvazione degli atti per il nuovo affidamento del servizio previsto per il 1.01.2024:
- con deliberazione n. 9 del 18 ottobre 2023 il Consiglio Locale di Ferrara ha approvato lo stralcio del Piano di ambito di Ferrara in forma di proposta al Consiglio d'Ambito ai fini del nuovo affidamento del servizio a CLARA S.p.A.;
- con deliberazione n. 88 del 18 ottobre 2023 il Consiglio d'Ambito ha approvato lo stralcio del Piano di ambito di Ferrara coerentemente a quanto proposto dal Consiglio locale di Ferrara con deliberazione n. 9 del 18 ottobre 2023 ai fini del nuovo affidamento del servizio a CLARA S.p.A.;

**visto** il D.lgs. 201 del 23 dicembre 2022 ed in particolare:

- l'art. 14 (che di seguito si riporta nelle parti di rilievo ai fini della presente deliberazione con sottolineature aggiunte):
  1. (...) *l'ente locale e gli altri enti competenti, (...), provvedono all'organizzazione del servizio mediante una delle seguenti modalità di gestione:*
    - c) affidamento a società in house, nei limiti fissati dal diritto dell'Unione europea, secondo le modalità previste dall'articolo 17;
  2. *Ai fini della scelta della modalità di gestione del servizio e della definizione del rapporto contrattuale, l'ente locale e gli altri enti competenti tengono conto delle caratteristiche tecniche ed economiche del servizio da prestare, inclusi i profili relativi alla qualità del servizio e agli investimenti infrastrutturali, della situazione delle finanze pubbliche, dei costi per l'ente locale e per gli utenti, dei risultati prevedibilmente attesi in relazione alle diverse alternative, anche con riferimento a esperienze paragonabili, nonché dei risultati della eventuale gestione precedente del medesimo servizio sotto il profilo degli effetti sulla finanza pubblica, della qualità del servizio offerto, dei costi per l'ente locale e per gli utenti e degli investimenti effettuati. (...).*
  3. *Degli esiti della valutazione di cui al comma 2 si dà conto, prima dell'avvio della procedura di affidamento del servizio, in un'apposita relazione nella quale sono evidenziate altresì le ragioni e la sussistenza dei requisiti previsti dal diritto dell'Unione europea per la forma di affidamento prescelta, nonché illustrati gli obblighi di servizio pubblico e le eventuali compensazioni economiche, inclusi i relativi criteri di calcolo, anche al fine di evitare sovracompensazioni.*

(...).

- l'art. 17 (che di seguito si riporta nelle parti di rilievo ai fini della presente deliberazione con sottolineature aggiunte):
  2. *Nel caso di affidamenti in house di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici(...), gli enti locali e gli altri enti competenti adottano la deliberazione di affidamento del servizio sulla base di una qualificata motivazione che dia espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando, anche sulla base degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9, i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house, (...).*
  3. *Il contratto di servizio è stipulato decorsi sessanta giorni dall'avvenuta pubblicazione, ai sensi dell'articolo 31, comma 2, della deliberazione di affidamento alla società in house sul sito dell'ANAC. La disposizione di cui al presente comma si applica a tutte le ipotesi di affidamento senza procedura a evidenza pubblica di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici, compresi gli affidamenti nei settori di cui agli articoli 32 e 35.*
  4. *Per i servizi pubblici locali a rete, alla deliberazione di cui al comma 2 è allegato un piano economico-finanziario che, fatte salve le discipline di settore, contiene anche la proiezione, su base triennale e per l'intero periodo di durata dell'affidamento, dei costi e dei ricavi, degli investimenti e dei relativi finanziamenti, nonché la specificazione dell'assetto economico-patrimoniale della società, del capitale proprio investito e dell'ammontare dell'indebitamento, da aggiornare ogni triennio. Tale piano deve essere asseverato da un istituto di credito o da una società di servizi iscritta all'albo degli intermediari finanziari ai sensi dell'articolo 106 del testo unico di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o da una società di revisione ai sensi dell'articolo 1 della legge 23 novembre 1939, n. 1966, o da revisori legali ai sensi del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39.*
  5. *L'ente locale procede all'analisi periodica e all'eventuale razionalizzazione previste dall'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016, dando conto, nel provvedimento di cui al comma 1 del medesimo articolo 20, delle ragioni che, sul piano economico e della qualità dei servizi, giustificano il mantenimento dell'affidamento del servizio a società in house, anche in relazione ai risultati conseguiti nella gestione.;*

**preso atto che:**

- con nota acquisita al PG/AT/2023/4275 del 02/05/2023, la società CLARA S.p.A. ha trasmesso all'Agenzia il Piano Industriale comprensivo del Piano Economico Finanziario relativo alla gestione in capo alla medesima Società volto a dimostrare la sostenibilità tecnico-economica e la congruità dell'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani nel bacino territoriale dei Comuni soci;
- con nota acquisita al PG/AT/2023/6702 del 11/07/2023, la Società CLARA ha trasmesso all'Agenzia l'asseverazione del suindicato Piano Economico Finanziario di affidamento rilasciata dalla società *Hermes Asseverazioni S.r.l.*;
- con nota acquisita al PG/AT/2023/9616 del 02/10/2023, la Società CLARA ha trasmesso all'Agenzia l'asseverazione del medesimo Piano Economico Finanziario integrato con i dati economici relativi all'annualità 2038;

**considerato che**

- il D.lgs. n. 201/2022 affida all'Autorità Nazionale Anticorruzione il compito di pubblicare la documentazione degli enti locali relativa ai contratti di affidamento ed alla gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, trasmessa all'Anac dai medesimi enti interessati;

- in adempimento a quanto previsto dal decreto suddetto ANAC ha istituito il servizio Trasparenza SPL con lo scopo di raccogliere in un unico archivio digitale la documentazione sulle procedure di affidamento e sulla gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- in particolare sono oggetto di pubblicazione sul riferito portale, per quanto in questa sede rileva:
  - la relazione contenente la valutazione finalizzata alla scelta della modalità di gestione del servizio e della definizione del rapporto contrattuale (art.14 c.3)
  - la deliberazione di affidamento del servizio a società in house (art.17 c.2) per affidamenti sopra soglia del servizio pubblico locale, compresi quelli nei settori del trasporto pubblico locale e dei servizi di distribuzione di energia elettrica e gas naturale
  - il contratto di servizio sottoscritto dalle parti (art.31 c.2)
- al fine di supportare gli enti affidanti nella predisposizione della documentazione richiesta dal decreto, semplificarne e uniformarne i contenuti e indirizzare correttamente le valutazioni che gli enti sono chiamati ad effettuare nell'affidamento dei servizi pubblici locali, l'ANAC, la Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'AGCM hanno elaborato un possibile schema tipo per i seguenti documenti:
  - Relazione sulla scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale, come previsto dall'art. 14, comma 3
  - Motivazione qualificata richiesta dall'art. 17, comma 2, in caso di affidamenti diretti a società in house di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici;

**dato atto** dunque che in base ai riportati artt. 14 e 17 del D.lgs. 201/2022 al fine di effettuare un affidamento dei servizi a rete, quale è il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, secondo la modalità dell'in house providing occorre che l'ente concedente:

- proceda a svolgere un'approfondita istruttoria che tenga conto delle caratteristiche tecniche ed economiche del servizio, della situazione delle finanze pubbliche, dei costi per l'ente locale e per gli utenti, dei risultati prevedibilmente attesi in relazione alle diverse alternative, anche con riferimento a esperienze paragonabili, nonché dei risultati della eventuale gestione precedente del medesimo servizio sotto il profilo degli effetti sulla finanza pubblica, della qualità del servizio offerto, dei costi per l'ente locale e per gli utenti e degli investimenti effettuati, che risulti da un'apposita relazione ove si evidenzino anche le ragioni e la sussistenza dei requisiti previsti dal diritto comunitario per la forma di affidamento, gli obblighi di servizio pubblico e le eventuali compensazioni economiche;
- proceda all'adozione di un'apposita deliberazione assistita da una qualificata motivazione che dia conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato, illustrando, anche sulla base degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9, i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house alla quale deve essere allegato un piano economico-finanziari asseverato dai soggetti competenti in base alla norma
- proceda alla pubblicazione della deliberazione adottata su apposita sezione del relativo portale dell'ANAC procedendo alla stipula del contratto di servizio decorsi 60 giorni dall'intervenuta pubblicazione;

**vista** la deliberazione n. 98 adottata in data odierna con cui questo Consiglio d'Ambito, in adempimento a quanto previsto dall'art. 14 del D.lgs. n. 201 del 23 dicembre 2022 ha deliberato:

- di confermare la scelta, già operata con deliberazione n. 71 del 12 ottobre 2017 di questo Consiglio d'Ambito, della forma di gestione secondo modalità *in house providing* alla società CLARA S.p.A. del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel bacino gestionale composto dai comuni di Bondeno, Cento, Codigoro, Comacchio, Copparo,

Fiscaglia, Goro, Jolanda di Savoia, Lagosanto, Masi Torello, Mesola, Ostellato, Poggio Renatico, Portomaggiore, Riva del Po, Terre del Reno, Tresignana, Vigarano Mainarda, Voghiera (della Provincia di Ferrara), già correntemente gestiti dalla medesima società;

- di condividere ed approvare la Relazione illustrativa della scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale società *in house* CLARA S.p.A. (d.lgs. 201/2022, art. 14, commi 2, 3 e 4; art. 31, commi 1 e 2), redatta in base alla relativa modulistica pubblicata sul portale ANAC, con allegato il Piano Economico Finanziario di affidamento asseverato a base dell'affidamento, allegata quale parte integrante della presente deliberazione;
- di pubblicare la Relazione di cui al precedente punto 2. sul sito istituzionale dell'Agenzia e contestualmente sullo specifico portale telematico dell'ANAC per la pubblicazione sul suo portale telematico ai sensi dell'art. 31, comma 2, del d.lgs. n. 201/2022;
- di dare atto che con successiva deliberazione, in base alle risultanze dell'istruttoria tecnica, giuridica ed economico-finanziaria svolta dalla struttura tecnica dell'Agenzia e risultante dalla Relazione allegata, si procederà all'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel bacino territoriale di cui al precedente punto 1. alla società CLARA S.p.A., allegando alla medesima deliberazione la motivazione qualificata prevista dall'art. 17 del d.lgs. n. 201/2022 che verrà redatta in base alla relativa modulistica pubblicata sul portale ANAC;

**preso atto** della relazione illustrativa della motivazione qualificata ai fini dell'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani alla società *in house* CLARA S.p.A., ai sensi dell'art. 17, commi 1 e 2, del d.lgs. n. 201/2022, predisposta dagli uffici dell'Agenzia in base alla relativa modulistica pubblicata sul portale ANAC, allegata quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;

**richiamati** integralmente i contenuti della suindicata motivazione analitica, con particolare riferimento alla verifica della sussistenza dei requisiti richiesti dall'ordinamento giuridico per l'affidamento a CLARA S.p.A. del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani secondo la forma dell'*in house providing* nonché in ordine alla ragionevolezza e sostenibilità della scelta di non ricorrere al mercato, sulla base della valutazione della tenuta della gestione sotto il profilo della qualità del servizio, degli investimenti, dei costi del servizio per l'utenza e per gli enti soci, nonché della tenuta della gestione dal punto di vista societario, sociale e ambientale;

**ritenuto** dunque di:

- affidare il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani secondo la forma dell'*in house providing* alla società CLARA S.p.A. nel bacino comprendente il territorio dei Comuni di Bondeno, Cento, Codigoro, Comacchio, Copparo, Fiscaglia, Goro, Jolanda di Savoia, Lagosanto, Masi Torello, Mesola, Ostellato, Poggio Renatico, Portomaggiore, Riva del Po, Terre del Reno, Tresignana, Vigarano Mainarda, Voghiera (della provincia di Ferrara);
- di approvare, ai fini del suindicato affidamento, la motivazione qualificata di cui all'art. 17, comma 2, del d.lgs. n. 201/2022, redatta in base alla relativa modulistica pubblicata sul portale ANAC, allegata quale parte integrante della presente deliberazione;
- di approvare lo Schema di Contratto di servizio per la gestione integrata dei rifiuti urbani nel suindicato bacino territoriale ed i relativi documenti allegati, per la regolazione del rapporto con il soggetto affidatario del servizio CLARA S.p.A., uniti quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;
- di approvare, ai fini del suindicato affidamento, quale allegato del Contratto di servizio di cui al punto precedente, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, il Piano economico-finanziario di affidamento a CLARA S.p.A., asseverato ai sensi di legge, unito quale parte integrante alla presente deliberazione;
- di dare atto che in momento antecedente alla firma del Contratto di servizio il gestore

- affidatario CLARA S.p.A. presenterà la fideiussione bancaria o assicurativa e copia delle polizze assicurative, come previste nel suindicato Schema di Contratto di servizio;
- di pubblicare la presente deliberazione nonché il suindicato Schema di Contratto di servizio sul sito istituzionale dell’Agenzia sul sito istituzionale dell’Agenzia e contestualmente sullo specifico portale telematico dell’ANAC ai sensi dell’art. 31, comma 2, del d.lgs. n. 201/2022;
  - di dare mandato al Direttore dell’Agenzia, decorsi 60 giorni dalla suindicata pubblicazione sul portale ANAC, alla stipula del Contratto di servizio con la società affidataria CLARA S.p.A. e relativi allegati secondo lo Schema approvato con la presente deliberazione apportando le necessarie modifiche non sostanziali;
  - di dichiarare l’immediata eseguibilità della presente deliberazione ai sensi dell’art. 134, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000;

**dato atto** che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione dell’entrata e che pertanto non è richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, a sensi dell’art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

**visto** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell’art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

**a voti unanimi e palesi,**

### **DELIBERA**

1. di affidare il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani secondo la forma dell’*in house providing* alla società CLARA S.p.A. nel bacino comprendente il territorio dei Comuni di Bondeno, Cento, Codigoro, Comacchio, Copparo, Fiscaglia, Goro, Jolanda di Savoia, Lagosanto, Masi Torello, Mesola, Ostellato, Poggio Renatico, Portomaggiore, Riva del Po, Terre del Reno, Tresignana, Vigarano Mainarda, Voghiera (della provincia di Ferrara);
2. di approvare, ai fini di cui al precedente punto 1., la motivazione qualificata di cui all’art. 17, comma 2, del d.lgs. n. 201/2022, redatta in base alla relativa modulistica pubblicata sul portale ANAC, allegata quale parte integrante della presente deliberazione;
3. di approvare lo Schema di Contratto di servizio per la gestione integrata dei rifiuti urbani nel bacino territoriale di cui al punto 1. ed i relativi documenti allegati, per la regolazione del rapporto con il soggetto affidatario del servizio CLARA S.p.A., uniti quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;
4. di approvare, ai fini di cui al precedente punto 1. quale allegato del Contratto di servizio di cui al precedente punto 3., di cui costituisce parte integrante e sostanziale, il Piano economico-finanziario di affidamento a CLARA S.p.A., asseverato ai sensi di legge, unito quale parte integrante alla presente deliberazione;
5. di dare atto che in momento antecedente alla firma del Contratto di servizio il gestore affidatario CLARA S.p.A. presenterà la fideiussione bancaria o assicurativa e copia delle polizze assicurative, come previste nello Schema di Contratto di servizio di cui al precedente punto 3.;
6. di pubblicare la presente deliberazione nonché lo Schema di Contratto di servizio di cui al precedente punto 3. sul sito istituzionale dell’Agenzia e contestualmente sullo specifico portale telematico dell’ANAC ai sensi dell’art. 31, comma 2, del d.lgs. n. 201/2022;

7. di dare mandato al Direttore dell' Agenzia, decorsi 60 giorni dalla pubblicazione sul portale ANAC di cui al punto 6., alla stipula del Contratto di servizio con la società affidataria CLARA S.p.A. e relativi allegati secondo lo Schema approvato con la presente deliberazione apportando le necessarie modifiche non sostanziali;
8. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti connessi e conseguenti;
9. di dichiarare l'immediata eseguibilità della presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000.

Allegato alla deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 99 del 25 ottobre 2023

**Oggetto: Servizio Gestione Rifiuti. Affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani secondo la forma dell'*in house providing* alla società CLARA S.p.A. nel bacino comprendente il territorio dei Comuni di Bondeno, Cento, Codigoro, Comacchio, Copparo, Fiscaglia, Goro, Jolanda di Savoia, Lagosanto, Masi Torello, Mesola, Ostellato, Poggio Renatico, Portomaggiore, Riva del Po, Terre del Reno, Tresignana, Vigarano Mainarda, Voghiera (della provincia di Ferrara).**

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Dirigente  
Area Servizio Rifiuti Urbani  
F.to Paolo Carini

Bologna, 25 ottobre 2023

Approvato e sottoscritto

Il Presidente  
F.to Francesca Lucchi

Il Direttore  
F.to Vito Belladonna

---

## RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La sujestesa deliberazione:

ai sensi dell'art. 124 D.Lgs. 18.08.2000 n° 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorniconsecutivi (come da attestazione)

Bologna, 26 ottobre 2023

Il Direttore  
F.to Vito Belladonna